Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I **Anno 103° — Numero 88**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **ROMA - Mercoledì, 4 aprile 1962** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TEL. 650-139 650-841 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA G. VERDI 10, ROMA — TEL. 841-089 848-184 841-737 886-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
(Esclusi quelli recanti le norme sul trattamento economico e normativo dei lavoratori).
Annuo L. 13.390 - Semestrale L. 7.380 - Trimestrale L. 4.020 - Un fascicolo L. 60 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

AI SUPPLEMENTI ORDINARI CONTENENTI LE NORME SUL TRATTAMENTO ECONOMICO E NORMATIVO DEI LAVORATORI
Annuo L. 12.030 - Semestrale L. 6.520 - Trimestrale L. 3.510

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5.520 - Trimestrale L. 3.010 - Un fascicolo L. 50 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo
Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di Provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ricompensa al valor militare concessa per attività partigiana

Decreto presidenziale 20 gennaio 1961 registrato alla Corte dei conti, addì 19 febbraio 1962 registro n. 1 Presidenza, foglio n. 349

E' concessa la seguente decorazione al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

« ALLA MEMORIA »

CESARI Pio, nato a Pozza (Ascoli Piceno) il 30 gennaio 1910, partigiano combattente. — Catturato mentre compiva un servizio di collegamento, sopportava fermamente le più crudeli sevizie senza dare alcuna notizia che potesse riuscire utile al nemico, dal quale veniva finito a colpi di mitra. — Km. 5 strada Acquasanta - Pozza, 21 aprile 1944.

(2069)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 febbraio 1962, n. **121.**

Riconoscimento della personalità giuridica dell'Aero club « Ernesto Fogola » di Ancona.

N. 121. Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1962, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, di concerto con il Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica dell'Aero club « Ernesto Fogola » di Ancona, e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: Bosco
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 *marzo* 1962
Atti del Governo, registro n. 144, *foglio n.* 115. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 1° marzo 1962.

Sostituzione di un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori (E.N.A.L.).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 24 maggio 1937, n. 817, concernente l'ordinamento dell'Opera nazionale dopolavoro (ora Ente nazionale assistenza lavoratori) e sue successive modificazioni;

Visto l'art. 4 del vigente statuto dell'E.N.A.L., approvato con decreto del Presidente della Repubblica 8 maggio 1955, n. 478;

Visto il proprio decreto 27 dicembre 1960, con il quale il prof. Renato Lefevre è stato nominato, in rappresentanza dei Servizi per le informazioni e la proprietà intellettuale, componente del Consiglio di amministrazione dell'Ente anzidetto, per la durata di un quadriennio;

Vista la designazione dei Servizi informazioni e proprietà letteraria, artistica e scientifica per la sostituzione del prof. Lefevre, impegnato in altro incarico, con il dott. Renato della Valle;

Decreta:

Il dott. Renato della Valle è nominato, in rappresentanza dei Servizi per le informazioni e la proprietà intellettuale, componente del Consiglio di amministrazione dell'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori (E.N.A.L.), per la rimanente durata del quadriennio in corso, in sostituzione del prof. Renato Lefevre.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° marzo 1962

FANFANI

(2088)

DECRETO MINISTERIALE 24 marzo 1962.

Protezione temporanea di invenzioni, modelli e marchi, relativi ad oggetti che figureranno nella « IX Rassegna internazionale elettronica, nucleare e teleradiocinematografica », che avrà luogo a Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, numero 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'Ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli o disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « IX Rassegna internazionale elettronica, nucleare e teleradiocinematografica », che avrà luogo a Roma, dall'11 al 24 giugno 1962, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 24 marzo 1962

p. *Il Ministro*: CERVONE

(2090)

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1962.

Protezione temporanea di invenzioni, modelli e marchi, relativi ad oggetti che figureranno nella « XXIII Fiera di Messina - Campionaria internazionale ».

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, numero 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visti gli articoli 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, e 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardanti la protezione temporanea dei nuovi modelli industriali dei nuovi marchi d'impresa relativi a prodotti che figurano nelle esposizioni;

Vista la legge 1° luglio 1959, n. 514;

Vista la domanda inoltrata dal presidente dell'Ente organizzatore dell'esposizione;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli o disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XXIII Fiera di Messina - Campionaria internazionale », che avrà luogo a Messina, dal 5 al 20 agosto 1962, godranno della protezione temporanea stabilita dai decreti richiamati nelle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi.

Roma, addì 25 marzo 1962

p. *Il Ministro*: CERVONE

(2117)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 10 marzo 1962 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor John D. Barfield, Console degli S.U.A. a Firenze.

(2099)

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Comunicato

Il Ministro per il commercio con l'estero, ai sensi del terzo comma dell'art. 13 del decreto-legge 6 giugno 1956, n. 476, comunica che l'Ufficio italiano dei cambi ha impartito istruzioni alla Banca d'Italia ed alle banche autorizzate a fungere da agenzie di questa con la seguente circolare:

n. A-151 del 7 marzo 1962. — Acquisto di titoli obbligazionari esteri.

(2100)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione professionale.

Il dott. Ugo Falomo, nato a Napoli il 30 dicembre 1932, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chiurgo rilasciatogli dalla Università di Torino in data 21 maggio 1958.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Torino.

(2104)

Diffida per smarrimento di certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio professionale

Il dott. Evasio Fava, nato a Casale Monferrato, (Alessandria) il 18 giugno 1924 ha dichiarato di avere smarrito il certificato di abilitazione provvisoria all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Torino in data 5 febbraio 1952.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Torino.

(2075)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 65

Corso dei cambi del 3 aprile 1962 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620.90	620,96	620,98	620,85	620,95	621 —	620,90	620,90	621 —	620,98
$ Can.	591,42	591,10	591,40	591,175	591 —	591,30	591,10	591,40	591,30	591,25
Fr. Sv.	142,81	142,90	142,99	142,915	142,87	142,80	142,92	142,80	142,79	142,95
Kr. D.	90,23	90,25	90,27	90,265	90,27	90,26	90,26	90,25	90,28	90,20
Kr. N.	87.15	87,17	87,20	87,185	87,25	87,17	87,18	87,15	87,18	87,15
Kr. Sv.	120,59	120,59	120,62	120,59	120,57	120,61	120,565	120,60	120,61	120,60
Fol.	172,21	172,21	172,32	172,315	172,18	172,24	172,30	172,20	172,75	172,25
Fr. B.	12,47	12,476	12,4775	12,476	12,47625	12,48	12,475	12,47	12,47	12,4775
Fr Fr. (N.F.)	126,72	126,74	126,73	126,715	126,71	126,74	126,725	126,70	126,74	126,74
Lst.	1747,15	1748,25	1747,90	1748 —	1747,75	1747,42	1747,80	1747,40	1747,50	1747,85
Dm. occ.	155,40	155,42	155,43	155,415	155,40	155,40	155,42	155,40	155,40	155,43
Scell. Austr.	24,05	24,055	24,055	24,05875	24,05	24,05	24,0575	24,05	24,05	24,055
Escudo Port.	21,76	21,78	21,80	21,78	21,80	21,78	21,773	21,78	21,78	21,76

Media dei titoli del 3 aprile 1962

Rendita 5 % 1935 107,95
Redimibile 3,50 % 1934 99,90
Id. 3,50 % (Ricostruzione) 89,70
Id. 5 % (Ricostruzione) . . . . . . 101 —
Id. 5 % (Riforma fondiaria) 100,275
Id. 5 % (Città di Trieste) 100,325
Id. 5 % (Beni Esteri) 100,25

Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1963) . 103,60
Id. 5 % (» 1° aprile 1964) . . 103,625
Id. 5 % (» 1° aprile 1965) . . 103,75
Id. 5 % (» 1° aprile 1966) . . 104 —
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968) . 104,075
Id. 5 % (» 1° aprile 1969) . . 104,175
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970) . 104,825
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966) . 103,825

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 aprile 1962

1 Dollaro USA 620,875
1 Dollaro canadese 591,137
1 Franco svizzero 142,917
1 Corona danese 90,262
1 Corona norvegese 87,182
1 Corona svedese 120,577
1 Fiorino olandese 172,307
1 Franco belga 12,475
1 Franco nuovo (N.F.) 126,72
1 Lira sterlina 1747,90
1 Marco germanico 155,417
1 Scellino austriaco 24,058
1 Escudo port. 21,776

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI

Concorso pubblico per esami e per titoli ad un posto di ispettore capo in prova nei ruoli del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere nelle specializzazioni in ingegneria civile o ingegneria mineraria.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato approvato con la legge 26 marzo 1958, n. 425;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente «norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato»;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 20 febbraio 1960;

Considerato che il concorso pubblico per esami e per titoli ad un posto di ispettore capo in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere, indetto con decreto ministeriale 25 marzo 1960, n. 5216, è andato deserto;

Vista la relazione della Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale) numero P.2.1.1.228 in data 1° febbraio 1962;

Sentito il Consiglio di amministrazione;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a un posto di ispettore capo in prova nei ruoli del personale dell'Azienda delle ferrovie dello Stato fra abilitati all'esercizio della professione di ingegnere nelle specializzazioni in ingegneria civile o in ingegneria mineraria.

Art. 2.

Al concorrente che sarà assunto verrà assegnato lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

Art. 3.

E' approvato l'allegato avviso-programma contenente le norme per lo svolgimento del concorso.

Roma, addì 9 febbraio 1962

Il Ministro: SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 febbraio 1962
Registro n. 44 bilancio Trasporti, foglio n. 172. — PANDOLFO

PROGRAMMA DI CONCORSO

E' indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a un posto di ispettore capo in prova.

1. Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti dovranno essere forniti:

a) del diploma, rilasciato in Italia, di abilitazione allo esercizio della professione di ingegnere nelle specializzazioni in ingegneria civile o ingegneria mineraria;

b) di certificato universitario dal quale risulti che il candidato ha superato, tra materie obbligatorie e complementari, in ogni caso i seguenti esami:

mineralogia e geologia - geologia applicata - fisica - chimica generale inorganica - fisica tecnica - scienza delle costruzioni - idraulica;

c) di titoli comprovanti di aver esercitato, per almeno due anni dopo il conseguimento della laurea, attività professionale o scientifica in campi strettamente attinenti alla geologia applicata o alla geotecnica.

Al concorso non sono ammesse le donne.

2. Gli aspiranti dovranno spedire, a mezzo posta raccomandata, in maniera che pervenga alla Direzione generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale - Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, non oltre 60 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, la domanda di ammissione da loro firmata e redatta su carta da bollo da L. 200 in conformità al modello allegato «*B*».

In detta domanda, i candidati dovranno dichiarare:

la data e il luogo di nascita;

il possesso della cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

il Comune ove sono iscritti nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

le eventuali condanne penali riportate;

il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere di cui al punto 1 sub *a*);

il possesso dei requisiti di cui al punto 1 sub *b*) e sub *c*);

la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni (compresa l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato) e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

i titoli che danno diritto ad elevamento del limite massimo di età per l'ammissione al concorso.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante. Per i dipendenti statali è sufficiente il visto del capo dell'Ufficio nel quale prestano servizio; per i militari alle armi è sufficiente il visto del comandante della compagnia o unità equiparata.

Il candidato, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, non deve avere oltrepassato il 35° anno di età.

Tale limite massimo di età è elevato:

a) di due anni per coloro che siano coniugati o vedovi alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso;

b) di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima;

c) di 5 anni per coloro che parteciparono, nei reparti mobilitati delle forze armate, alle operazioni militari svoltesi nell'Africa orientale dal 3 ottobre 1935 al 5 maggio 1936 o per coloro che hanno partecipato nei reparti delle forze armate dello Stato, ovvero in qualità di militarizzati o assimilati, alle operazioni della guerra 1940-1943 o della guerra di liberazione, per i partigiani combattenti, per i cittadini deportati dal nemico, per i profughi dai territori di confine, per i profughi dall'Africa italiana, per i profughi dai territori sui quali, in seguito al trattato di pace, è cessata la sovranità dello Stato italiano, per i profughi dai territori esteri, per i profughi da zone del territorio nazionale colpite dalla guerra, per coloro che sono stati addetti ad operazioni di bonifica di campi minati, dragaggio mine e rastrellamento e brillamento di mine e altri ordigni esplosivi diversi dalle mine e per gli alto-atesini e le persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o nei Comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali durante la seconda guerra mondiale hanno prestato servizio nelle forze armate tedesche o nelle formazioni armate da esse organizzate, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie;

d) del periodo di tempo intercorso dal 5 settembre 1938 al 9 agosto 1944 ai sensi dell'art. 5 del regio decreto-legge 20 gennaio 1944, n. 25, convertito senza modifiche nella legge 5 maggio 1949, n. 78 per i candidati già colpiti dalle abrogate leggi razziali.

Il limite massimo di età è poi elevato, in base alle vigenti disposizioni di legge, per i combattenti o assimilati decorati di medaglia al valor militare o di croce di guerra al valor militare e per i promossi per merito di guerra nonchè per i capi di famiglia numerosa di cui all'art. 2 della legge 20 marzo 1940, n. 233, modificata dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 29 marzo 1945, n. 267.

Per gli assistenti ordinari di università o di istituti di istruzione universitaria, cessati dal servizio per motivi non disciplinari, il limite massimo di età è aumentato di un periodo pari a quello di appartenenza ai ruoli di assistente, mentre per gli assistenti straordinari volontari ed incaricati, sia in attività, sia cessati per ragioni di carattere non disciplinare, tale limite è aumentato di un periodo pari a metà del servizio prestato presso l'Università od istituto di istruzione universitaria.

Tutte le elevazioni eventualmente spettanti possono cumularsi fra di loro purchè complessivamente non si superino i quaranta anni.

Il limite massimo di età è elevato sino a 45 anni, ritenendosi però assorbita ogni elevazione eventualmente spettante:

a) per coloro che abbiano riportato, per comportamento contrario al regime fascista, sanzioni penali o di polizia ovvero siano stati deportati od internati per motivi di persecuzione razziale;

b) per il personale licenziato dagli enti di diritto pubblico o da altri enti sotto qualsiasi forma costituiti, soggetti alla vigilanza dello Stato e comunque interessanti la finanza statale, soppressi e messi in liquidazione in applicazione della legge 4 dicembre 1956, n. 1404.

Il limite di età è inoltre elevato fino a 45 anni per i mutilati ed invalidi di guerra, per i mutilati ed invalidi per la lotta di liberazione, per i mutilati ed invalidi civili per fatti di guerra, per i mutilati ed invalidi per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948, per i mutilati ed invalidi per servizio militare o civile, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni di terrorismo politico nei territori delle ex colonie italiane, per i mutilati ed invalidi in occasione di azioni singole o collettive aventi fini politici nelle Provincie di confine con la Jugoslavia e nei territori soggetti a detto Stato e per i mutilati ed invalidi per i fatti di Trieste del 4, 5 e 6 novembre 1953 nonchè per i profughi dai territori ceduti allo Stato Jugoslavo con il trattato di pace e dalla zona *B* del territorio di Trieste e per gli alto-atesini e persone residenti prima del 1° gennaio 1940 nelle zone mistilingui di Cortina d'Ampezzo e di Tarvisio o dei comuni di Sant'Orsola e Luserna i quali, facendo parte delle forze armate tedesche e delle formazioni armate da esse organizzate, abbiano riportato, per cause dei servizi di guerra, o attinenti alla guerra, ferite o lesioni o contratto infermità, quando abbiano conservato o riacquistato la cittadinanza italiana e semprechè non abbiano partecipato ad azioni, anche isolate, di terrorismo o di sevizie.

Si prescinde dal limite massimo di età nei confronti:

del personale civile di ruolo e di quello collocato nei ruoli aggiunti, già ruoli speciali transitori, in servizio nella Amministrazione statale;

dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e della Aeronautica cessati dal servizio a domanda ed anche d'autorità in applicazione dei decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 500 e 5 settembre 1947, n. 1220 e che non siano stati reimpiegati come civili.

Non sono consentiti tramiti, nemmeno di pubbliche Amministrazioni, nella trasmissione delle domande e quindi il ritardo nell'arrivo di esse non sarà per nessun motivo ritenuto giustificato.

3. I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Non è ammesso al concorso chi sia stato destituito, revocato o licenziato per motivi disciplinari dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato o da altre Amministrazioni pubbliche.

La facoltà di esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, viene delegata al direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato a norma dell'art. 5 dello stato giuridico del personale dell'Azienda stessa.

4. I concorrenti che intendano sostenere esami facoltativi di lingue estere (francese, inglese, tedesca) debbono indicarlo nella domanda: non sarà tenuto conto delle richieste fatte posteriormente alla data di scadenza fissata dal punto 2 del presente bando.

5. I concorrenti dovranno, nel loro interesse, seguire le pubblicazioni che verranno fatte nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica circa la data e la località in cui avranno luogo le prove scritte, data e località che saranno stabilite con successivo provvedimento.

Ad ogni buon fine, i concorrenti stessi riceveranno tempestivamente, a mezzo posta raccomandata, apposita credenziale.

L'Azienda non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, nè per gli eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

Per essere ammessi a sostenere le prove di esame, i candidati dovranno essere muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

1) fotografia recente, applicata su carta da bollo, con la firma autenticata dal sindaco o da un notaio;

2) libretto ferroviario personale se il candidato è dipendente da una Amministrazione statale;

3) tessera postale, o porto d'armi, o patente automobilistica, o passaporto o carta d'identità non scaduti di validità.

6. I candidati, oltre alle attitudini fisiche e psichiche necessarie a disimpegnare le mansioni inerenti al posto cui aspirano, devono possedere sana e robusta costituzione e devono essere scevri da organiche imperfezioni.

Saranno dichiarati non idonei i candidati che, per le loro condizioni di salute o per i loro precedenti morbosi, potrebbero trovare difficoltà al disimpegno incondizionato del proprio servizio, o invocare tali condizioni e precedenti per cercare di ottenere facilitazioni di servizio, od essere costretti ad un prematuro esonero per inabilità fisica.

I candidati stessi devono inoltre possedere i seguenti requisiti particolari: acutezza visiva di almeno 10/10 complessivamente o in un solo occhio raggiungibile anche con correzione di lenti sferiche o cilindriche di non oltre + 5 diottrie o — 10 diottrie; percezione della voce di conversazione alla distanza di almeno m. 4 complessivamente o da un solo orecchio.

I minorati di guerra e categorie assimilate, possono chiedere di essere ammessi a partecipare al presente concorso, ma saranno dichiarati fisicamente idonei soltanto se i sanitari dell'Azienda, alla visita medica di cui al punto 13, li troveranno in possesso di tutti i requisiti particolari sopra indicati, e giudicheranno che la loro minorazione non costituisce motivo di incompatibilità con l'incondizionato disimpegno di tutte le mansioni inerenti al posto cui aspirano e che non presentano condizioni di inidoneità a norma del secondo comma del presente punto 6.

7. Il direttore generale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è autorizzato a nominare la Commissione esaminatrice seguendo le norme di cui all'art. 3 del decreto del Ministro per i trasporti 19 dicembre 1958, n. 2716. Il provvedimento di nomina della Commissione verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per l'espletamento degli esami di lingue estere, saranno aggregati alla Commissione esaminatrice, con voto soltanto per detti esami, funzionari competenti dell'Azienda o professori abilitati all'insegnamento.

8. Gli esami obbligatori saranno scritti e orali, come dal programma di cui l'allegato *A*).

La prova facoltativa sulle lingue estere, alla quale saranno sottoposti solamente i candidati ammessi alla prova orale, sarà presa in considerazione solo quando il concorrente abbia dimostrato di saper tradurre correntemente e correttamente, seduta stante e oralmente, senza uso del vocabolario, un brano di almeno 100 parole in italiano e un brano di almeno 100 parole dall'italiano, di una qualsiasi pubblicazione ordinaria o di geologia o di petrografia o di mineralogia riportando, in ciascuna di esse, almeno la metà del punteggio massimo stabilito.

9. Per ciascuna prova obbligatoria la Commissione disporrà dei seguenti punti:

1ª prova scritta	punti 10
2ª prova scritta	» 10
3ª prova scritta	» 10
prova orale	» 10

Saranno ammessi alla prova orale i concorrenti che avranno riportato una media di almeno sette punti su dieci nella prove scritte e non meno di sei punti su dieci in ciascuna di esse.

Saranno dichiarati idonei i concorrenti che nella prova orale avranno riportato almeno sei punti su dieci.

Ai concorrenti riusciti idonei nelle prove obbligatorie verrà assegnata una votazione complementare per le prove facoltative.

Per tale votazione la Commissione disporrà complessivamente:

di punti 1, per ciascuna delle lingue estere (francese, inglese, tedesca).

10. I concorrenti che abbiano superato le prove di esame, saranno invitati a far pervenire all'Azienda, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, il certificato delle classificazioni ottenute negli esami sostenuti durante gli anni accademici ed in quello finale di laurea nonchè i documenti prescritti per dimostrare gli eventuali titoli di merito (culturali, professionali e pubblicazioni) e di preferenza nelle nomine.

Saranno considerati titoli utili alla valutazione complessiva anche eventuali certificati di esami superati alla fine dei corsi di perfezionamento post-universitari, in discipline geo-

logiche-minerarie, in tecnica delle perforazioni, in ingegneria mineraria, nonchè certificati relativi alla frequenza dello speciale corso di perfezionamento per allievi ingegneri e geologi del Corpo delle miniere e certificati di esami sostenuti presso Istituti universitari nelle seguenti materie: costruzioni idrauliche - paleontologia - geotecnica - geofisica mineraria - chimica fisica - petrografia.

Per i titoli di merito, la Commissione disporrà di:

2 punti per la media dei voti riportati negli esami universitari per il conseguimento della laurea; saranno valutate solo le medie non inferiori a 21/30;

3 punti per il complesso degli altri titoli di merito (culturali, professionali, pubblicazioni).

11. La votazione complessiva ottenuta sommando la media dei punti riportati nelle prove scritte, il punto ottenuto nella prova orale, il punto riportato in ciascuna prova facoltativa nonchè il punto conseguito nella valutazione dei titoli, determinerà la graduatoria di merito.

A parità di punto saranno preferiti, nell'ordine che segue:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare;

b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;

c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;

d) i mutilati ed invalidi per servizio;

e) gli orfani di guerra;

f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;

g) gli orfani dei caduti per servizio;

h) i feriti in combattimento;

i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra nonchè i capi di famiglia numerosa;

l) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione e di integrazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione, tenendo conto del punteggio conseguito per la preferenza fra gli stessi (art. 150 decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3);

m) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;

n) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;

o) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio;

p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;

q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

r) i coniugati con riguardo al numero dei figli;

A parità di titoli la preferenza è determinata:

1) dallo stato di coniugato con riguardo al numero dei figli;

2) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

3) dall'età.

12. La graduatoria del concorso verrà approvata con decreto ministeriale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego. A tal fine il concorrente utilmente collocato nella graduatoria sarà invitato dall'Azienda a far pervenire, non oltre 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello del ricevimento dell'invito, pena decadenza dal diritto al posto, i seguenti documenti:

a) diploma originale di laurea o copia notarile dello stesso, ovvero il documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma;

b) diploma originale attestante il possesso della abilitazione all'esercizio della professione, o copia notarile dello stesso; nonchè il certificato e i titoli di cui al punto 1 sub *b*, e sub *c*);

c) certificato penale dell'Ufficio del casellario giudiziale, su carta bollata da L. 200;

d) estratto dell'atto di nascita, su carta bollata da L. 100;

e) certificato su carta bollata da L. 100, comprovante che il concorrente è cittadino italiano;

f) certificato su carta bollata da L. 100 comprovante il godimento dei diritti politici;

g) documento militare:

ufficiali in congedo od in servizio: estratto dello « stato di servizio » (« estratto matricolare » per gli ufficiali della Marina militare), provvisto di bollo per L. 200;

sottufficiali e militari di truppa in congedo illimitato od in servizio estratto del « foglio matricolare », provvisto di bollo per L. 200;

militari in congedo illimitato provvisorio, cioè arruolati dagli organi di leva e tuttora in attesa della chiamata alle armi della propria classe, oppure appartenenti a classi già chiamate alle armi ma non ancora incorporati perchè ammessi ai benefici del ritardo o del rinvio previsti dalle vigenti disposizioni: estratto del « foglio matricolare » provvisto di bollo per L. 200;

riformati in rassegna (dopo l'arruolamento, in sede di selezione attitudinale o durante la prestazione del servizio alle armi): estratto del « foglio matricolare » provvisto di bollo per L. 200;

rivedibili o riformati dalla Commissione di leva: « certificato di esito di leva », su carta bollata da L. 100;

Per i militari alle armi è sufficiente una dichiarazione del Comando da cui dipendono.

Qualora per fatto di autorità militari, i candidati vengano a trovarsi nell'impossibilità di produrre tempestivamente uno dei documenti militari richiesti, dovranno premurarsi di far pervenire, nei termini, una dichiarazione della stessa autorità attestante tale impedimento.

I certificati di cui alle lettere *c*), *e*) ed *f*), del presente punto, debbono essere in data non anteriore a tre mesi a quella dell'invito di cui sopra.

Le certificazioni di cui alle lettere *d*), *e*) ed *f*) possono essere contenute in unico documento.

Tutti i candidati a qualunque categoria appartengono (compresi quindi gli invalidi di guerra o per la lotta di liberazione, gli orfani di guerra ecc.) hanno l'obbligo di presentare i documenti in carta bollata, quelli dichiarati indigenti dalla autorità competente possono invece produrre i documenti stessi in carta libera ma su ciascuno di essi deve essere apposta annotazione relativa allo stato di indigenza.

Il personale di ruolo dipendente dall'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato è esonerato dalla presentazione dei predetti documenti; dovrà presentare il titolo di studio e il diploma di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere ove non li abbia già prodotti nonchè il certificato e i titoli di cui al punto 1 sub *b*) e sub *c*).

Il personale di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato deve far pervenire, nel suindicato termine di 30 giorni, una copia integrale dello stato di servizio, il titolo di studio, il diploma di abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere nonchè il certificato e i titoli di cui al punto 1 sub *b*) e sub *c*) ed è esonerato dalla presentazione degli altri documenti occorrenti per dimostrare il possesso di tutti gli altri requisiti.

13. Il concorrente di cui al primo comma del precedente punto 12 verrà sottoposto a visita medica da parte dei sanitari dell'Azienda per accertare il possesso dei requisiti fisici di cui al punto 6 del presente bando.

La visita medica è subordinata al pagamento di una tassa di L. 105 da effettuarsi mediante versamento sul conto corrente postale n. 1/30795 intestato alla Direzione generale delle ferrovie dello Stato - Servizio ragioneria - Tassa per visita medica. Il modulo per effettuare il versamento sarà rimesso all'interessato unitamente alla credenziale per recarsi alla predetta visita.

La relativa ricevuta dovrà essere consegnata, all'atto della visita, all'Ispettorato sanitario insieme con la credenziale che sarà fatta pervenire all'interessato.

Al versamento della tassa suddetta non è tenuto il partecipante al concorso che si trovi in servizio ferroviario di ruolo.

Il candidato con la firma che deve apporre al termine della visita in calce al certificato sanitario, Mod. San. 6, si intende edotto dell'esito della visita medica.

Se dichiarato inidoneo, potrà chiedere una visita medica di revisione; a tal fine, entro dieci giorni dalla predetta comunicazione, dovrà far pervenire alla Direzione generale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato (Servizio personale - Concorsi) in Roma, piazza della Croce Rossa, domanda in carta legale da L. 200 corredata da certificato medico.

La visita stessa, qualora accordata, sarà praticata a Roma presso il Servizio sanitario delle Ferrovie dello Stato.

Il candidato che sia dichiarato definitivamente inidoneo o che non abbia inoltrato la domanda nel termine sopraindicato, decade dal diritto all'assunzione.

Tanto alla prima visita medica che a quella eventuale di revisione, il concorrente dovrà presentarsi munito di uno dei documenti di identità personale specificati al precedente punto 5.

14. L'aspirante dichiarato vincitore del concorso sarà nominato in prova con lo stipendio annuo lordo minimo della qualifica e le altre competenze spettanti al personale delle ferrovie dello Stato.

Il trattamento economico avrà inizio dalla data della effettiva entrata in servizio di prova.

L'aspirante dipendente dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato che sarà dichiarato vincitore del concorso, dovrà optare per la nuova posizione di ispettore capo in prova, della quale acquisterà tutte le caratteristiche con gli obblighi relativi. Gli eventuali diritti acquisiti nella precedente posizione gli saranno riconosciuti ai sensi delle norme in vigore.

Al vincitore dipendente di ruolo dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato o dipendente di ruolo delle altre Amministrazioni dello Stato che alla data di decorrenza della nomina in prova abbia in godimento uno stipendio di importo superiore a quello iniziale previsto per la qualifica ferroviaria conseguita, sarà concesso un assegno personale pensionabile pari alla differenza fra lo stipendio già goduto e quello spettante, riassorbibile per effetto di aumenti normali di stipendio e di promozione.

Anche tale vincitore è obbligato a compiere il periodo di prova prescritto, rimanendo inteso che se entro tale periodo non dimostrerà di possedere la idoneità alle funzioni a cui verrà assegnato, sarà riportato nella precedente posizione e il fatto di essere riuscito vincitore del concorso di cui trattasi non gli darà titolo ad accampare alcuna pretesa presente o futura.

15. Il vincitore del concorso che senza motivo ritenuto giustificato non prendesse servizio nella località assegnatagli entro il termine stabilito dall'Azienda, decade dall'impiego.

Nel caso in cui il posto messo a concorso resti scoperto per rinuncia o per decadenza del vincitore, il Direttore generale ha facoltà di procedere, ai sensi dell'art. 16 (ultimo comma) dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato ad altra nomina, secondo l'ordine della graduatoria.

Roma, addì 9 febbraio 1962

ALLEGATO « A »

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

1) *Mineralogia*:

Elementi nativi; combustibili fossili solidi; idrocarburi;
Solfuri e solfosali;
Aloidi;
Ossidi;
Carbonati;
Feldspati ortoclasici e feldspatoidi;
Feldspati plagioclasici;
Anfiboli;
Pirosseni;
Altri silicati diversi e titanati;
Fosfati; alluminati; ferriti; borati; uranati.

2) *Litologia e petrografia*:

Rocce massicce e feldspato ortoclasico predominante, intrusive ed effusive;
Rocce massicce a feldspati plagioclasici;
Rocce massicce a feldspatoidi;
Rocce massicce prive o quasi di feldspati e feldspatoidi e rocce piroclastiche;
Rocce sedimentarie clastiche psefitiche e psammitiche;
Rocce sedimentarie pelitiche;
Rocce sedimentarie solfate e silicee;
Rocce sedimentarie carbonate;
Rocce metamorfiche scistose tipo gneis e micascisti;
Rocce metamorfiche filadiche e quarziti;
Rocce metamorfiche tipo anfiboliti, pirosseniti, eclogiti, prasiniti e simili;
Rocce metamorfiche scistose tipo calcescisti; scisti cloritici, talcosi, e serpentinosi, serpentine.

3) *Geologia generale*:

Azioni degli agenti atmosferici sulle rocce;
Azioni dei corsi d'acqua, ghiacciai e mari sulle rocce, elementi di fisica fluviale;
Corrosioni delle rocce, fenomeni di tipo carsico e simili;
Erosioni e soluzioni di continuità nelle rocce;
Costituzione e proprietà idrolitologiche delle morene, dei ravari, delle conoidi e simili;
Diagènesi e metamorfismo;
Elementi che influiscono sulla tettonica e risultati relativi sulle diverse rocce;
Stratigrafia;
Tettonica;
Geologia storica e criteri fondamentali per stabilire l'età relativa delle formazioni, elementi di paleontologia;
Elementi di vulcanologia e architettura fondamentale schematica degli apparati vulcanici;
Idrologia superficiale e sotterranea, considerata in rapporto alle proprietà delle rocce interessate.

4) *Geologia applicata*:

Frane di scivolamento ed accenni alle opere per la loro cura;
Smottamenti e cadute massi, criteri per prevenzione e sistemazione falde;
Ricerche d'acqua e permeabilità delle rocce;
Gallerie ed escavazioni a giorno di canali, trincee e simili; fornelli ciechi e a giorno; cedimenti diversi dei terreni;
Geologia applicata alle cave di pietrisco per massicciate ferroviarie e stradali; altre cave di materiali da costruzione e da ornamento;
Fondazioni varie;
Compiti geologici relativi alle perforazioni esplorative, pozzi tubolari, perforazioni per iniezioni varie e simili;
Interpretazione delle carte geologiche e delle indicazioni su di esse riportate;
Proprietà generali dei materiali da costruzione naturali e relative determinazioni di laboratorio;
Geologia applicata a rivestimenti con funzioni statiche di materiali da costruzione naturali e artificiali;
Geologia applicata a rivestimenti di materiali con funzioni decorative.

Gli esami scritti verteranno sulle seguenti materie:
1ª prova: Mineralogia;
2ª prova: Litologia e Petrografia;
3ª prova: Geologia.

L'esame orale verterà sulle materie indicate nel programma ma potrà estendersi, per ragioni di completezza correlativa, a questioni attinenti le seguenti materie: fisica, chimica generale inorganica, fisica tecnica, scienza delle costruzioni, idraulica nonchè paleontologia generale, tecnologia di materiali da costruzione, geotecnica, geofisica, chimica-fisica.

ALLEGATO « B »

(Su carta bollata da L. 200)

Alla Direzione generale dell'Azienda autonoma della ferrovie dello Stato - Servizio personale (Concorsi) - ROMA

Il sottoscritto (1) . . . . nato il (2) . . . . . a . . . . . (Provincia . . . .) presa conoscenza dell'avviso-programma in data 9 febbraio 1962 per il concorso a un posto di ispettore capo in prova, domanda di parteciparvi, dichiarando di accettare le condizioni tutte contenute nel programma (3).

Dichiara inoltre:

di essere cittadino italiano;

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di . . . . (per coloro che non siano iscritti o siano stati cancellati dalle liste medesime, indicarne i motivi);

di non aver riportato condanne penali (in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, specificandone le date e le autorità che hanno emesso le sentenze relative);

di essere in possesso della laurea in ingegneria (specializzazione . . . . . .) conseguita presso l'Università di . . . . in data . . . .;

di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione;

di essere in possesso del certificato univeritario di cui al punto 1 sub *B*);

di essere in possesso di uno dei titoli previsti al punto 1 sub *c*) e cioè . . . . . . (specificare dettagliatamente . . . .);

di aver soddisfatto gli obblighi di leva (in caso contrario indicare se riformato, rivedibile, ammesso al beneficio del ritardo, ecc.).

Aggiunge che non ha mai prestato servizio presso l'Azienda delle ferrovie dello Stato od altra Amministrazione (4).

Firma . . . .
(da autenticare da un notaio o dal segretario comunale)

Indirizzo (5) . . . . . .
(il candidato alle armi deve indicare anche l'indirizzo civile)

Data . . . . . .

---

(1) Scrivere a macchina o a stampatello.

(2) Per godere dell'eventuale elevamento del limite massimo di età, indicare i titoli posseduti.

(3) Chi vorrà assoggettarsi alle prove facoltative sulle lingue estere dovrà aggiungere sulla domanda la relativa richiesta, indicando su quali lingue (francese, inglese, tedesca) intenda essere esaminato.

(4) In caso diverso la dichiarazione dovrà specificare il servizio prestato, la data e le località relative.

(5) Il candidato ha l'obbligo d'informare tempestivamente l'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato degli eventuali successivi cambiamenti di indirizzo.

(1731)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice del concorso a due posti di ingegnere geografo in prova

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Visto il decreto ministeriale 25 luglio 1961, registrato alla Corte dei conti il 18 agosto 1961, registro 8, foglio 310, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso a due posti di ingegnere geografo in prova, indetto con decreto ministeriale 10 giugno 1960;

Ritenuta la necessità di sostituire il membro della Commissione esaminatrice suddetta prof. Giovanni Boaga, deceduto, con il prof. Silvio Ballarin, ordinario di « Topografia con elementi di geodesia » nell'Università di Pisa;

Decreta:

Articolo unico

Il prof. Giovanni Boaga, deceduto, è sostituito dal professore Silvio Ballarin, ordinario di topografia con elementi di geodesia nell'Università di Pisa, quale membro della Commissione esaminatrice del concorso a due posti di ingegnere geografo in prova, nominata con decreto ministeriale 25 luglio 1961.

Al prof. Silvio Ballarin verrà corrisposto il trattamento economico di cui alla legge 4 novembre 1950, n. 888, e al decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 febbraio 1962.

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 5 *marzo* 1962
Registro n. 14, *foglio n.* 155

(2107)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Sostituzione di un componente e del segretario della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami ad un posto di assistente in prova nel ruolo del personale direttivo tecnico delle Stazioni sperimentali per l'industria (Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti, in Napoli), indetto con decreto ministeriale 1° agosto 1960.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente norme di esecuzione delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 1° agosto 1960, registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 1960, registro n. 9 Industria e commercio, foglio n. 124, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami ad un posto di assistente in prova nel ruolo del personale direttivo tecnico delle Stazioni sperimentali per l'industria (Stazione sperimentale per l'industria delle pelli e delle materie concianti, in Napoli);

Visto il decreto ministeriale 13 marzo 1961, registrato alla Corte dei conti il 20 novembre 1961, registro n. 11 Industria e commercio, foglio n. 377, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Considerato che il dott. Fernando Morgetano componente della Commissione giudicatrice non può prendere parte ai lavori relativi perchè infermo e che occorre provvedere alla sua sostituzione;

Decreta:

Il dott. Giovanni Giannella, direttore di divisione del Ministero industria e commercio è chiamato a far parte della Commissione giudicatrice del concorso citato nelle premesse, in sostituzione del dott. Fernando Morgetano cessando dall'incarico di segretario della Commissione stessa.

La dottoressa Nicoletta De Matteis, nata Cipriani, consigliere di 1ª classe, è nominata segretario della Commissione predetta, in sostituzione del dott. Giovanni Giannella.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 febbraio 1962

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *marzo* 1962
Registro n. 5 *Industria e commercio, foglio n.* 276

(2123)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.